

**4. DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI
INCOMPATIBILITA' PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI**
ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI¹

Il/La sottoscritto/a _____ con riferimento all'incarico di _____ presso la Camera di commercio della Basilicata, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA²

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 in ragione della tipologia di incarico assunto:

1. Sezione valida per gli incarichi amministrativi di vertice

1.1. Incompatibilità con lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati e/o con lo svolgimento di attività professionali:

- Insussistenza ipotesi art. 9, commi 1 e 2³, del d.lgs. n. 39/2013

1.2. Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali:

- Insussistenza ipotesi art. 11, comma 1⁴, del d.lgs. n. 39/2013

¹ **Art. 1, comma 2:** "Ai fini del presente decreto si intende: a) per «**pubbliche amministrazioni**», le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti.";

² **Art. 20, comma 2:** "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.";

³ **Art. 9, commi 1 e 2:** "Gli **incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali**, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico. **2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali**, comunque denominati, **nelle pubbliche amministrazioni**, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.";

⁴ **Art. 11, comma 1:** "Gli **incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali** (...) sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.";

- ❑ Insussistenza ipotesi art. 11, comma 2⁵, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste nelle amministrazioni regionali;
- ❑ Insussistenza ipotesi art. 11, comma 3⁶, del d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione

2. Sezione valida per gli incarichi di Dirigente esterno e interno

2.1. Incompatibilità con lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati e/o con lo svolgimento di attività professionali

- ❑ Insussistenza ipotesi art. 9, comma 1 e 2⁷, del d.lgs. n. 39/2013;

3. Sezione valida per gli incarichi di Dirigente esterno⁸

3.1 Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali (N.B. si tenga conto dell'esimente di cui all'art. 12, comma 4 – bis, del d.lgs. n. 39/2013)

- ❑ Insussistenza ipotesi art. 12, comma 1⁹, del d.lgs. n. 39/2013;
- ❑ Insussistenza ipotesi art. 12, comma 2¹⁰, del d.lgs. n. 39/2013;
- ❑ Insussistenza ipotesi art. 12, comma 3¹¹, d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente di livello regionale;

⁵ **Art. 11, comma 2:** “*Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali (...) sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*”;

⁶ **Art. 11, comma 3:** “*Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (...) sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico.*”;

⁷ **Cfr. la nota n. 3.**

⁸ **Art. 12, comma 4-bis.**” *Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico”;*

⁹ **Art. 12, comma 1:** “*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*”;

¹⁰ **Art. 12, comma 2:** “*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*”;

¹¹ **Art. 12, comma 3:** “*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*”;

- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 4¹², d.lgs. n. 39/2013 se l'incarico si riveste presso un ente di livello provinciale o comunale;

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"¹³.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Firma¹⁴

¹² **Art. 12, comma 4:** "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.";

¹³ Ai sensi dell'art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.

¹⁴ In caso di firma autografa, allegare copia del documento di identità



**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA**

La informiamo che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. Titolare del trattamento e dati di contatto

Titolare del trattamento è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata con sede in Potenza in C.so XVIII Agosto, 34; tel.0971-412111, pec: cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it

2. Responsabile della protezione dei dati / DPO -Data Protection Officer e dati di contatto

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, la Camera di commercio della Basilicata ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)/DPO - Data Protection Officer contattabile all'indirizzo di posta elettronica ordinaria: dpo@basilicata.camcom.it

3. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento consiste nell'adempimento di obblighi legali cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) connessi agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (L. 190/2012 s.m.i. e D.lgs. 33/2013 s.m.i. e d.lgs. 39/2013).

Il trattamento può altresì essere necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).

Qualora il trattamento riguardi categorie particolari di dati (art. 9 GDPR) o dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), esso è effettuato per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) del GDPR e dell'art. 2-sexies del D.lgs. 196/2003.

4. Finalità del trattamento

La informiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità di prevenzione e contrasto della corruzione. Inoltre i suoi dati saranno trattati per la verifica su conflitti di interesse, inconferibilità e incompatibilità di eventuali suoi incarichi e per gli adempimenti connessi all'adempimento degli obblighi di trasparenza.

5. Modalità del trattamento

I dati trattati che la riguardano sono i dati identificativi e professionali oltre ai dati economici e quelli relativi a procedimenti e segnalazioni ed eventualmente anche suoi dati particolari.

Il trattamento sarà fatto mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della legge.

6. Diffusione dei dati trattati e trasmissione degli stessi dati

È prevista per legge la diffusione, tramite pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto del principio di minimizzazione, pertinenza e con senza diffusione di eventuali dati particolari e i suoi dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio della Basilicata esclusivamente per le finalità specifiche e i suoi dati saranno conosciuti dal Responsabile delle Prevenzione della corruzione e della trasparenza per i compiti di cui alla normativa EU e codicistica nazionale e della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 e d.lgs. 39/2013.

I suoi dati potranno inoltre essere trasmessi ad ANAC all'Autorità Giudiziaria e di controllo.

7. Assenza di un procedimento automatizzato e sicurezza del sistema

Si informa l'interessato che nessuna decisione eventualmente adottata si basa su un trattamento automatizzato né sono effettuate profilazioni.

8. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Tenuto conto delle finalità descritte, il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di perfezionare il procedimento amministrativo, l'eventuale irrogazione di sanzioni ove previste dalla normativa anticorruzione, nonché l'impossibilità di dare seguito a richieste di accesso.



9. Periodo di conservazione

I dati personali saranno conservati per il periodo di pubblicazione obbligatoria previsto dall'art. 8 del D.lgs. 33/2013 (pari a 5 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione).

Successivamente alla rimozione dalla sezione "Amministrazione Trasparente", i dati saranno conservati esclusivamente per i tempi previsti dalle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e per finalità di archivio storico, nonché per il tempo necessario a garantire la tutela legale dell'Ente in caso di contenzioso.

10. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I Suoi dati personali non saranno trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

11. Diritti degli interessati

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. al 21 del GDPR ma con tutti i limiti previsti dalla normativa in materia di prevenzione e repressione dei fenomeni della corruzione. Inoltre, tali diritti possono essere limitati qualora l'esercizio dei diritti possa ostacolare le attività di anticorruzione oppure compromettere le indagini in atto.

Il Titolare ha approvato una apposita procedura per l'esercizio dei diritti da parte degli interessati sulla base della quale l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare, ovvero al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati al precedente punto 1 secondo il modello pubblicato al seguente link: <https://www.basilicata.camcom.it/la-camera/diritti-degli-interessati>.

12. Diritto di reclamo

Se ritiene che il trattamento dei suoi dati personali violi la normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (in www.garanteprivacy.it), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie, a norma dell'art. 79 del GDPR.

13. Modifiche alla presente informativa

La presente informativa può essere soggetta a modifiche o integrazioni. Eventuali aggiornamenti saranno pubblicati sul sito web ufficiale della Camera di commercio.

Ultimo aggiornamento: aprile 2026